



Ministero dell'Istruzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO D'INTESA

tra il

Ministero dell'istruzione

e la

Regione Autonoma della Sardegna

per

“La realizzazione del Progetto “(Si torna) Tutti a Scuola” - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024”



Ministero dell'Istruzione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Ministero dell'Istruzione (di seguito MI), in persona del Ministro *pro-tempore*

E

la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito Regione), in persona del Presidente *pro-tempore*

PREMESSO

- che il tasso di abbandono scolastico nella Regione Sardegna, seppure registri una significativa flessione nel periodo più recente, continua a essere marcato nel primo biennio delle scuole secondarie superiori e pregiudica, per i ragazzi in giovane età, non solo la possibilità di acquisire un titolo di studio, ma anche di maturare conoscenze e competenze fondamentali per adulti che dovranno adattarsi ad una società e ad un mercato del lavoro in continua trasformazione;
- che le politiche di intervento della Regione, in linea con gli orientamenti comunitari, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico per una crescita economica e sociale del territorio, mirano a migliorare la qualità del sistema di istruzione e formazione regionale e ad innalzare i livelli di competenze e delle capacità di apprendimento degli studenti;

PRESO ATTO

- che la Regione, per favorire il conseguimento degli obiettivi target Europa 2030, nonché gli obiettivi che l'Italia si è prefissata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), ha in corso una strategia appropriata (definita da diverse deliberazioni, in particolare la più recente è la DGR 47/64 del 24 settembre 2020) che attraverso l'utilizzo di diversi fondi europei e nazionali (FSE, Obiettivi di Servizio FSC, PAC) sta perseguendo il fine di rafforzare e sviluppare il capitale umano di cui la Regione dispone mediante azioni tese a:
 - ✓ investire sui luoghi della scuola e sul diritto allo studio, al fine di rendere la scuola un luogo accogliente, che favorisca la voglia di imparare a vivere in un contesto competitivo;
 - ✓ agire sulle competenze degli studenti e combattere la dispersione scolastica, rafforzando l'offerta didattica, al fine di migliorare le capacità di apprendimento degli studenti nelle competenze di base e tecnico-professionali, con interventi mirati verso gli studenti più svantaggiati per favorire la loro permanenza nel sistema dell'istruzione/formazione;



Ministero dell'Istruzione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- che la programmazione 2021/2027 dei Fondi strutturali, in continuità con quella tuttora in corso per il periodo 2014/2020, pone, all'interno di una politica complessiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, l'obiettivo prioritario di innalzare i livelli di apprendimento e delle competenze chiave, assicurare l'equità di accesso e nel contempo le eccellenze e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica;
- che i Programmi Operativi del FSE in corso e futuri prevedono e prevedranno, tra i loro obiettivi, specifici interventi finalizzati a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente;
- che la Regione ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'intervento "Tutti a Iscol@" con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso diverse azioni attuate in modalità integrata;
- che il contrasto alla dispersione scolastica richiede interventi mirati e continui e che pertanto l'intervento "Tutti a Iscol@" è stato organizzato su base pluriennale al fine di incidere in maniera strutturale sul suddetto fenomeno, e ad esso è stata data opportuna continuità con l'attuale denominazione "(Si torna) tutti a Iscola";
- che, per le suddette ragioni, nel corso del periodo 2015/21 sono stati pubblicati e attuati dalla Regione Autonoma della Sardegna i bandi annuali relativi al Programma "Tutti a Iscol@", che si intende proseguire negli anni scolastici successivi al fine di confermarlo quale Programma di natura strutturale;

RITENUTO

- di dover sostenere adeguatamente l'innalzamento del livello qualitativo del sistema scolastico sardo, con una opportuna sinergia tra la Regione e il MI, promuovendo specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodologie innovative, rendano più attrattivo il processo di apprendimento e favoriscano, per tale via, il successo scolastico;

VALUTATA

- la necessità di proseguire il rapporto di leale collaborazione interistituzionale intercorrente tra la Regione stessa e il MI al fine di attivare una efficace lotta alla dispersione scolastica e di perseguire un miglioramento delle performance attraverso la promozione di specifiche attività didattiche, orientative e di supporto



Ministero dell'Istruzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che, attraverso metodologie innovative, promuovano il successo scolastico di tutti gli studenti;

VISTI

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L 15 marzo 1997 n. 59”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e i relativi decreti legislativi attuativi dal 59 al 66 del 13 aprile 2017;
- il decreto-legge 12 settembre 2013, n.104, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 che, all’articolo 5, comma 4 bis prevede che l’amministrazione scolastica possa promuovere, in collaborazione con le Regioni e a valere su risorse finanziarie messe a disposizione dalle regioni medesime, progetti della durata di tre mesi, prorogabili ad otto, che prevedono attività di carattere straordinario, anche ai fini del contrasto della dispersione scolastica, da realizzare con personale docente e amministrativo tecnico ausiliario (ATA), incluso nelle graduatorie provinciali e nelle graduatorie di istituto, a seguito della mancata disponibilità del personale inserito nelle suddette graduatorie provinciali e che a tal fine sono stipulate specifiche convenzioni tra le Regioni ed il Ministero dell’Istruzione;
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, che all’articolo 2, comma 4-ter, prevede in prima applicazione e per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 disposizioni recanti specifiche misure concernenti le procedure di istituzione delle graduatorie, di cui all’articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124, come novellati dal medesimo decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, e le procedure di conferimento delle supplenze per il personale docente ed educativo, tenendo conto che la limitazione a un biennio della validità delle predette graduatorie è funzionale all’allineamento delle procedure di aggiornamento delle Graduatorie ad esaurimento con le Graduatorie provinciali per le supplenze e conseguentemente con le graduatorie di istituto, da disciplinare con specifico regolamento;
- l’ordinanza ministeriale 10 luglio 2020, n.60 che ha disciplinato, in prima applicazione e per il biennio relativo agli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, la costituzione delle graduatorie provinciali per le supplenze e delle graduatorie di istituto su posto comune e di sostegno, nonché l’attribuzione degli incarichi a tempo determinato del personale docente nelle istituzioni scolastiche statali, su posto comune e di sostegno, e del personale educativo, tenuto altresì conto di quanto previsto all’articolo 4, commi 6 e 8, della legge 3 maggio 1999, n. 124;



Ministero dell'Istruzione



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 10096 del 17 dicembre 2014 che approva il PO SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) e la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 6273 del 21 settembre 2018 che modifica il PO SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/8 del 6 ottobre 2015 “Progetto “Tutti a Iscol@”. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti. Anno scolastico 2015/2016”;
- il Protocollo d’Intesa tra il MIUR e la Regione Autonoma della Sardegna 22 gennaio 2018, n. 4, sottoscritto dal Ministro dell’Istruzione e dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e i relativi *addendum*;
- l’Accordo tra l’Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Autonoma della Sardegna firmato il 6 giugno 2018 per “la realizzazione del Progetto “Tutti a Iscol@” - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/64 del 24 settembre 2020 recante: “Programma per la lotta alla dispersione scolastica Anno scolastico 2020/2021 – POR FSE 2014/2020 – Programmazione Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line” e Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/20 del 17 giugno 2021 recante: “Programmazione 2021-2027. Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Indirizzi strategici per la preparazione del Programma regionale”, nella quale viene data particolare evidenza agli obiettivi tesi al miglioramento della qualità dell’istruzione, al contrasto alla dispersione e al rafforzamento delle competenze di base e trasversali;

LE PARTI SANCISCONO IL SEGUENTE PROTOCOLLO

Articolo 1 – Obiettivi

1. Le parti, per il tramite delle modalità operative e degli Accordi di cui all’art. 2 comma 4, perseguono gli obiettivi già individuati con il Protocollo di intesa sottoscritto il 22 gennaio 2018 anche per gli anni 2021-2024.



Ministero dell'Istruzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. Inoltre, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, le parti condividono l'opportunità di dare, per gli anni scolastici inclusi tra il 2021 e il 2024, prioritaria attenzione all'innalzamento delle conoscenze e delle competenze e all'inclusione scolastica, avendo particolare riguardo verso le situazioni di svantaggio dello studente derivanti da situazioni sociali e culturali difficili, da disabilità o da disturbi specifici di apprendimento.

Articolo 2 - Modalità operative

1. L'attuazione e le modalità degli interventi di cui agli obiettivi e alle finalità indicati nel precedente articolo verranno prioritariamente perseguite attraverso il Programma "(Si torna) Tutti a Scuola", che prevede diverse linee di intervento che perseguono con strumenti diversi ma in maniera integrata, le finalità previste dal presente Protocollo in accordo con gli atti di programmazione strategica della Regione Autonoma della Sardegna in materia di istruzione. Sono previste specifiche azioni volte al miglioramento delle competenze, in particolare attraverso l'introduzione di docenti aggiuntivi che supportino gli studenti nel recupero delle lacune e nel miglioramento delle performance scolastiche, riducendo il tasso di abbandono. Sono altresì previsti percorsi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa con azioni volte allo sviluppo di competenze trasversali e al miglioramento dell'inclusione.
2. Per la realizzazione delle attività progettuali di cui al Programma "(Si torna) Tutti a Scuola" il personale può essere individuato secondo i seguenti ordini di priorità:
 - il personale docente, inserito nelle graduatorie ad esaurimento e nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS), e quello ATA, inserito nelle graduatorie provinciali permanenti o nelle graduatorie/elenchi provinciali ad esaurimento da assumere per un periodo pari alla durata del progetto prevista per ciascun anno scolastico di riferimento, in relazione all'ambito territoriale cui afferisce l'istituzione scolastica beneficiaria del singolo progetto, seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione in graduatoria dei singoli aspiranti;
 - in caso di indisponibilità di personale individuato secondo il punto precedente, il personale inserito nelle graduatorie di Istituto, seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti;
 - in caso di indisponibilità di personale individuato secondo i punti precedenti, il personale è reclutato attraverso appositi avvisi ad evidenza pubblica.
3. Tale personale, dopo la definizione delle procedure di individuazione, costituisce una dotazione a disposizione di ciascuna Istituzione scolastica coinvolta nei progetti ed è impiegato in via continuativa nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento ed innalzamento dei livelli di competenze e delle capacità di apprendimento degli alunni e studenti.
4. Le procedure di cui ai precedenti commi 2 e 3 formano oggetto di specifici Accordi tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna.



Ministero dell'Istruzione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Articolo 3 – Riconoscimento del servizio del personale docente e ATA

1. Al personale docente e ATA è riconosciuta la valutazione del servizio ai soli fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché nelle Graduatorie provinciali per le Supplenze (GPS), di cui all'Ordinanza Ministeriale n.60 del 10 luglio 2020, nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, negli elenchi provinciali ad esaurimento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 75 del 19 aprile 2001.

Articolo 4 – Potenziamento organizzativo

1. Le parti concordano sulla possibilità, sulla base di opportune valutazioni da parte della Regione sulla specifica situazione di contesto nel territorio, di attivare un eventuale potenziamento organizzativo, finanziato a valere sulle risorse di cui al Programma “(Si torna) Tutti a Scuola”, ove disponibili, alle Autonomie scolastiche della Sardegna che si trovino in situazione di reggenza e che risultino beneficiarie di finanziamento dei progetti, secondo quanto previsto dagli specifici avvisi.

Articolo 5 – Dati per attività di attuazione, monitoraggio e valutazione

1. Il MI, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati, fornisce alla Regione i dati occorrenti per consentire l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Il Ministro dell'Istruzione

Patrizio Bianchi

Il Presidente
della Regione Autonoma della Sardegna
Christian Solinas